

Il quadriennio 2009-2012 è stato importante e significativo per la vita del Parco Nazionale della Sila e questo lavoro è il risultato della nostra volontà di tracciare un quadro esaustivo e completo di quello che abbiamo realizzato proprio a partire dal 2009, anno in cui la gestione presidenziale è subentrata a quella commissariale.

Con questo primo Bilancio di sostenibilità, sintesi della versione integrale, abbiamo voluto rivelare a tutti coloro che sono vicini al nostro Parco - abitanti del suo territorio, istituzioni, operatori locali, associazioni, interlocutori sociali, istituti scolastici, cittadini e fruitori in generale di queste aree protette di rara bellezza – quali sono le attività realizzate e promosse dall'Ente, sia che si tratti di azioni di salvaguardia del territorio, sia che si parli di iniziative mirate a promuovere forme di turismo sostenibile nel Parco, area protetta di circa 74.000 ettari coperta per l'80% da boschi e ricca di una straordinaria biodiversità.

L'intento, reso attraverso uno strumento innovativo e di grande impatto comunicativo, è quello di far conoscere l'operato del Parco Nazionale della Sila e la sua mission, che pensiamo possa davvero portare al raggiungimento di obiettivi importanti solo se resa nota e condivisa nel suo spirito e nei suoi valori.

La collaborazione fra tutti gli attori del territorio, la condivisione delle strategie, il lavoro di squadra sono gli elementi essenziali per proteggere e valorizzare un territorio prezioso come la Sila e il Bilancio di sostenibilità è un modo per presentare, attraverso i valori della conoscenza e della trasparenza, quanto abbiamo realizzato insieme in questi anni per il nostro Parco calabrese.

Noi ci auguriamo davvero che la collaborazione che contraddistingue i nostri rapporti sul territorio continui in futuro e ci porti a raggiungere sempre nuovi e importanti traguardi.

Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di questo documento.



PRESIDENTE

Prof.ssa Sonia Ferrari



DIRETTORE

Dott. Michele Laudati

GUIDA ALLA LETTURA

PERCHÉ IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In occasione del suo **decimo anniversario** dall'istituzione, il **Parco Nazionale della Sila** presenta, **primo in Italia** tra i Parchi Nazionali, il **Bilancio di sostenibilità**.

È una forma di **rendicontazione innovativa** che rappresenta l'identità e le caratteristiche distintive del Parco, dà conto del suo disegno strategico e misura i risultati e gli effetti delle attività svolte nei tre ambiti di intervento:

- Tutela attiva e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico culturale;
- Valorizzazione, fruizione sostenibile e diffusione della consapevolezza ambientale;
- Promozione dello sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.

Il Bilancio di sostenibilità, di cui questo documento costituisce una **sintesi**, offre a tutti gli interlocutori del Parco una **base informativa chiara e completa** per verificare la coerenza di **scelte e attività** con le finalità istituzionali e per valutare la *performance* complessiva dell'Ente, integrando le dimensioni sociale, ambientale ed economica.

Costituisce inoltre l'occasione per **rendere conto in modo trasparente** dell'efficienza nell'**uso delle risorse pubbliche**, in una fase di particolare criticità in cui le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad una maggiore responsabilità e oculatezza.

A CHI È RIVOLTO

Rappresenta una scelta di apertura nei confronti dei **residenti** e delle **comunità del territorio**, delle **istituzioni nazionali e locali**, degli **operatori economici e sociali**, dei **turisti**, dei **media** e della **collettività**.

È, infatti, **strumento di dialogo e relazione** per conoscere il Parco, riconoscerne il ruolo di motore dello sviluppo economico, civile e sociale e **attivare la partecipazione consapevole e informata** dei soggetti del territorio e la loro collaborazione per perseguire insieme all'Ente gli obiettivi di interesse comune.

COM'È STRUTTURATO IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Si articola in 3 sezioni:

IDENTITÀ

Intende **far conoscere** le **peculiarità** che **rendono unico il Parco**, ripercorre le tappe fondamentali della **storia** e ne illustra la **missione e gli ambiti di intervento**.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Presenta la **governance** e il **funzionamento** dell'Ente, offre una vista sintetica del **personale** su cui può contare e delle **risorse economiche** a disposizione.

ATTIVITÀ E RISULTATI

Per ciascuno dei 3 **ambiti di intervento**, descrive i principali **progetti strategici** e gli **interventi** realizzati, in particolare nel triennio 2009-2011 e misura i **risultati** e – ove possibile – gli **effetti** ottenuti.

IL METODO RENDERSI CONTO PER RENDERE CONTO™

La qualità della rendicontazione è strettamente collegata al rigore scientifico e metodologico del processo di costruzione del documento. Il percorso intrapreso dal Parco si è sviluppato su due versanti: l'**analisi interna (rendersi conto)** dell'**identità**, delle **scelte** e del **funzionamento dell'Ente**, con la verifica puntuale delle **attività** svolte, delle **risorse** allocate e dei **risultati** ottenuti. La **comunicazione esterna (rendere conto)** per **far conoscere in modo trasparente, verificabile e comprensibile a tutti** il lavoro svolto nel periodo 2009-2011.

GLI OBIETTIVI FUTURI

La **redazione del Bilancio di sostenibilità** non rappresenta l'obiettivo del percorso, ma un **primo risultato** che intende avviare in modo sistematico l'**inizio di un cammino di trasparenza, partecipazione, credibilità e fiducia** tra il Parco e i suoi interlocutori.

Le **azioni di miglioramento** per i prossimi anni relative alla **gestione interna dell'Ente**, riguardano in particolare lo sviluppo di un **sistema di monitoraggio multidimensionale e trasversale agli Uffici** che consenta di verificare puntualmente risultati ed effetti delle attività. Per quanto riguarda la **comunicazione esterna**, l'impegno è di rinforzare ulteriormente il rapporto con gli interlocutori dell'Ente, basandolo su una conoscenza più completa del Parco e del suo ruolo per lo sviluppo sostenibile del territorio e attivando **nuove forme di coinvolgimento e partecipazione**.

INDICE

IDENTITÀ

CALABRIA, UN PATRIMONIO NATURALE TRA MARI E MONTI.	PAG. 1
IL PARCO NAZIONALE DELLA SILA: CARTA D'IDENTITÀ.	PAG. 2
IL PARCO IN SINTESI.	PAG. 4
LA STORIA DEL PARCO: UN RACCONTO LUNGO QUASI UN SECOLO.	PAG. 6
LA RETE DELLE RELAZIONI: LA FORZA DELLA COLLABORAZIONE.	PAG. 7

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ENTE PARCO: PER UNA GESTIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO.	PAG. 8
UN PARCO FATTO DI PERSONE: UN LAVORO DI SQUADRA.	PAG. 9
LE RISORSE ECONOMICHE: TRASPARENZA, EFFICIENZA E LABORIOSITÀ.	PAG. 11

ATTIVITÀ E RISULTATI

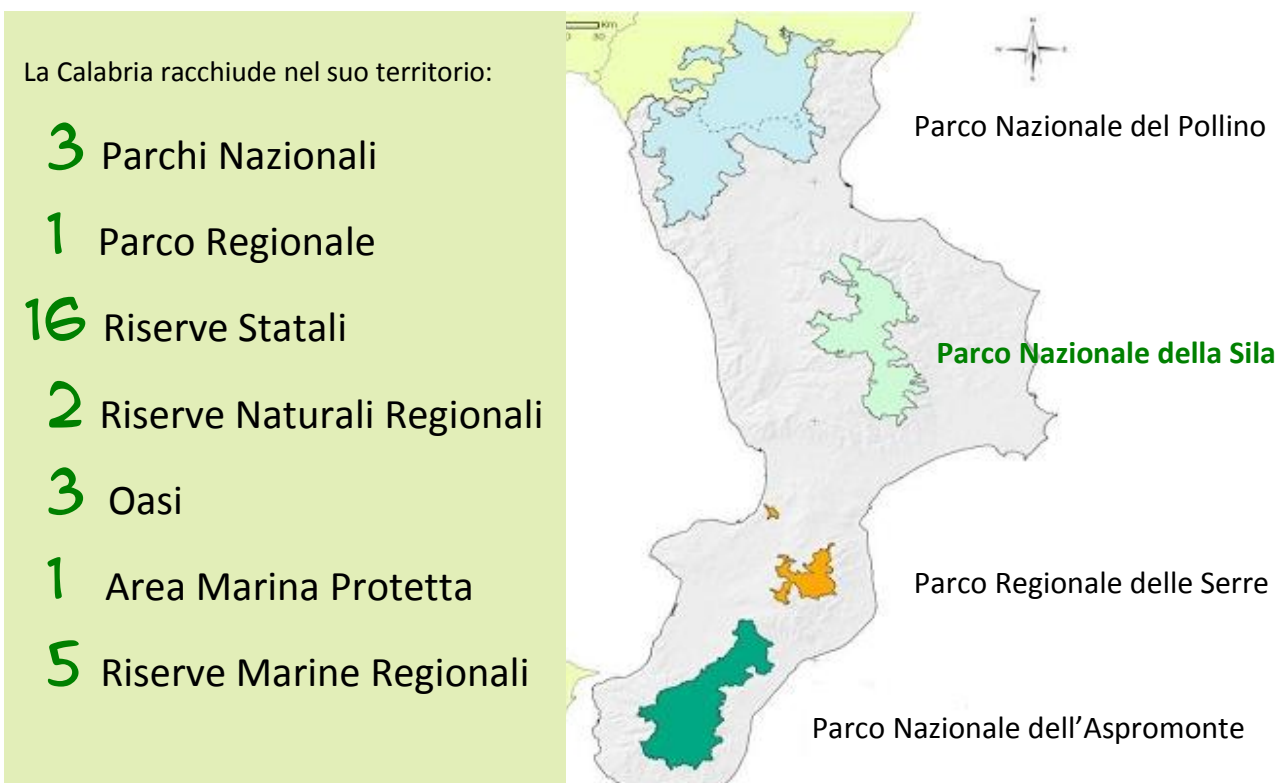
IL NOSTRO IMPEGNO PER IL PARCO: TRE AMBITI DI INTERVENTO, UN SOLO AGIRE.	PAG. 14
TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO CULTURALE.	PAG. 16
VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE.	PAG. 19
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITÀ LOCALI.	PAG. 28



IDENTITÀ

CALABRIA

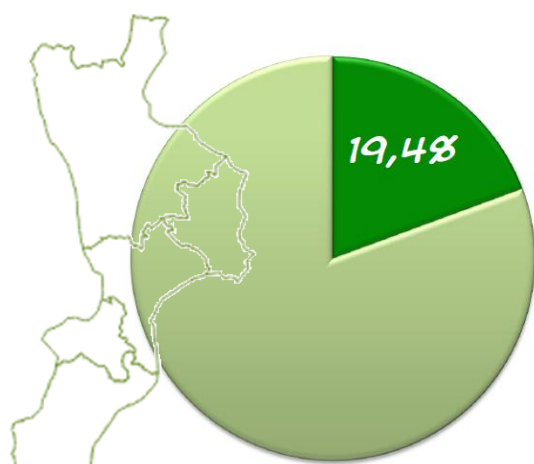
UN PATRIMONIO NATURALE TRA MARI E MONTI



SUPERFICIE AREE PROTETTE CALABRESI

292.573 ETTARI

CHE RAPPRESENTANO IL:

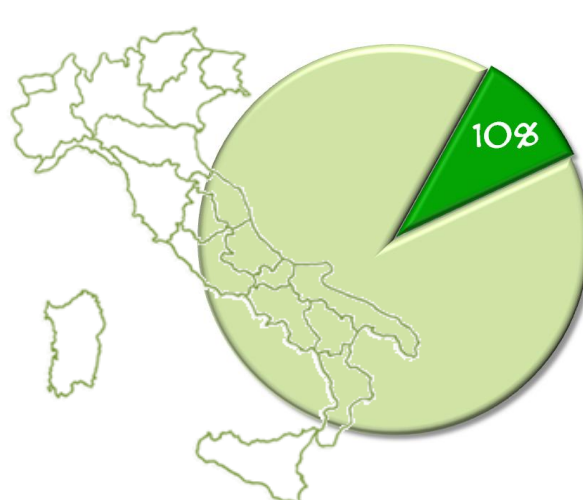


DELLA
REGIONE CALABRIA

SUPERFICIE AREE PROTETTE ITALIANE

3,2 MILIONI DI ETTARI

CHE RAPPRESENTANO IL:



DELL'ITALIA

Se a queste aree si aggiungono le aree afferenti alla **RETE EUROPEA NATURA 2000** (6 ZPS - Zone a Protezione Speciale e 179 SIC - Siti di Interesse Comunitario) per un totale di 179.517 ettari, si raggiunge una superficie complessiva del territorio protetto in Calabria (Aree Protette più Rete Natura 2000 fuori dalle Aree Protette), di **472.090 ettari**, equivalenti al 31,3% della superficie della Regione Calabria.

IL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

CARTA D'IDENTITÀ

Il Parco Nazionale della Sila è situato nel più grande **Altopiano d'Europa**, conosciuto come il «Gran Bosco d'Italia», in un'area di circa **74.000 ettari** di rilevante interesse naturalistico e storico-culturale in Sila piccola, Sila grande e Sila greca.

Istituito nel **2002**, il Parco si estende nel territorio di **21 Comuni, 5 Comunità Montane e 3 Province** (Cosenza, Catanzaro, Crotona).

Il Parco Nazionale della Sila è il **sesto Parco** per estensione tra i 24 Parchi Nazionali Italiani.

UN PARCO...



...ricco di biodiversità e foreste: 80% della superficie del Parco...

L'area del Parco si caratterizza per la straordinaria presenza di **boschi e antiche foreste** che ne coprono l'**80%** della superficie, per la ricchezza d'acqua dei suoi **tre grandi laghi artificiali**, utilizzati per

la produzione di energia elettrica e che forniscono acqua potabile e ad uso irriguo, e per la facile accessibilità grazie alla conformazione geomorfologica e ai **numerosi itinerari e sentieri** che lo rendono in gran parte percorribile a piedi, a cavallo e in bicicletta.



...ricco d'acqua: 3 laghi artificiali. La Sila è il **maggior produttore di energia** di tutta la Calabria grazie agli impianti idroelettrici che forniscono corrente alla rete nazionale.



e Facile da scoprire!

L'azione dell'Ente Parco è volta a **conservare e a valorizzare le risorse naturali, culturali e storico-artistiche del territorio Silano e a promuovere opportunità di sviluppo del territorio**, accrescendo la sua notorietà, **facilitando il turismo sostenibile, destagionalizzando i flussi di visitatori e valorizzando sinergie e relazioni con i diversi soggetti** presenti nell'area protetta.

IL PARCO AGISCE SU 3 AMBITI DI INTERVENTO:

**TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE
DEL PATRIMONIO NATURALISTICO,
PAESAGGISTICO
E STORICO-CULTURALE**



**VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE
SOSTENIBILE DEL PARCO
E DIFFUSIONE
DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE**



**PROMOZIONE
DELLO SVILUPPO SOCIALE
ED ECONOMICO
DELLE COMUNITÀ LOCALI**



Per ognuno di questi ambiti, i progetti e le attività del Parco intendono produrre effetti positivi su alcuni **TEMI CHIAVE** considerati strategici nell'agenda del Parco per lo sviluppo presente e futuro del territorio.



PAESAGGIO

BIODIVERSITÀ

GEODIVERSITÀ

**PATRIMONIO
STORICO-
CULTURALE**

**BOSCO,
FORESTE
E VERSANTI**



**EDUCAZIONE AMBIENTALE,
DIVULGAZIONE,
COMUNICAZIONE**

**FRUIZIONE E TURISMO
SOSTENIBILE**

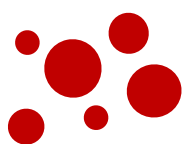
LEGALITÀ



**TIPICITÀ LOCALI E SISTEMA
PRODUTTIVO**

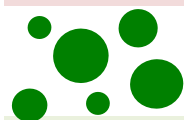
**ENERGIE RINNOVABILI
ED ECONOMIA VERDE**

IL PARCO IN SINTESI



TERRITORIO E POPOLAZIONE

73.695	Gli ettari di superficie del Parco.
21	I Comuni che rientrano nel territorio dell'area protetta di cui 11 in Provincia di Cosenza; 6 in Provincia di Catanzaro; 4 in quella di Crotona.
5	Le comunità montane che ricadono all'interno della superficie protetta.
137.917	La popolazione residente nei 21 comuni nel 2011
7%	della popolazione regionale.
6.500	La popolazione che vive all'interno del perimetro del Parco nel 2011.
65,7 ab./kmq	La densità demografica nei 21 comuni del Parco contro il 199,26 ab./kmq a livello nazionale e il 133,1 ab./kmq della Regione Calabria.



NATURA E AMBIENTE

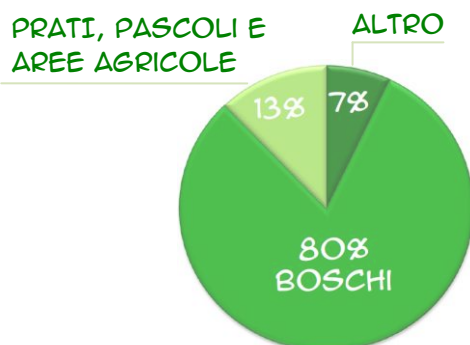
190	Le specie di vertebrati presenti all'interno del Parco, 113 uccelli (di cui 82 nidificanti), 45 mammiferi, 16 rettili, 12 anfibi, 6 pesci.
790	Le specie vegetali presenti all'interno del Parco.
25	I Siti di interesse comunitario del Parco.
1	Il Sito d'interesse Nazionale (SIN) del Parco.
3	Le Zone di Protezione Speciale (ZPS) del Parco.
1.928 m	La cima più alta: Monte Botte Donato.
33.400	Gli ettari di pinete di Laricio presenti nel Parco, il 53% della superficie a bosco.
24.200	Gli ettari di faggete presenti nel Parco, il 30% della superficie a bosco.
LUPO	La specie simbolo del Parco.

QUESTE AREE SONO SOGGETTE A UNA TUTELA PARTICOLARE E INSERITE NELLA RETE EUROPEA NATURA 2000 DI PROTEZIONE E SALVAGUARDIA

LA SUPERFICIE DEL PARCO



LE PINETE DI LARICIO RICOPRONO IL 53% DELLA SUPERFICIE DEL PARCO



L'indice di **boscosità** della **Calabria**, cioè la percentuale di superficie boschiva sul totale del territorio, è del **42,7%**, un valore sorprendente per il meridione. La media nazionale è del 22,7%.



TURISMO E RISORSE PRODUTTIVE

60
4.406
85
50.000
80.000
6
CIRCA
4.000

Le strutture alberghiere presenti nel Parco.

I posti letto disponibili nel territorio (stima).

Le strutture ricettive extra-alberghiere presenti nei Comuni del Parco.

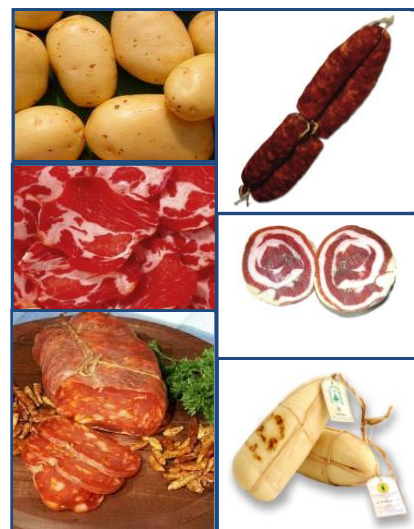
I posti letto offerti grazie alla presenza di seconde case (stima).

Gli arrivi nei Comuni del Parco in media ogni anno.

Le produzioni di eccellenza riconosciute nel territorio:

- LA PATATA DELLA SILA: IGP
- IL CAPOCOLLO DI CALABRIA: DOP
- LA PANCETTA DI CALABRIA: DOP
- LA SALSICCIA DI CALABRIA: DOP
- LA SOPPRESSATA DI CALABRIA: DOP
- IL CACIOCAVALLO SILANO: DOP

I capi di bovini podolici allevati nelle Province di Catanzaro, Crotone e Cosenza.



Il bovino Podolico calabrese ha ottenuto, con la collaborazione dell'Ente Parco Nazionale della Sila, il riconoscimento di presidio SLOW FOOD

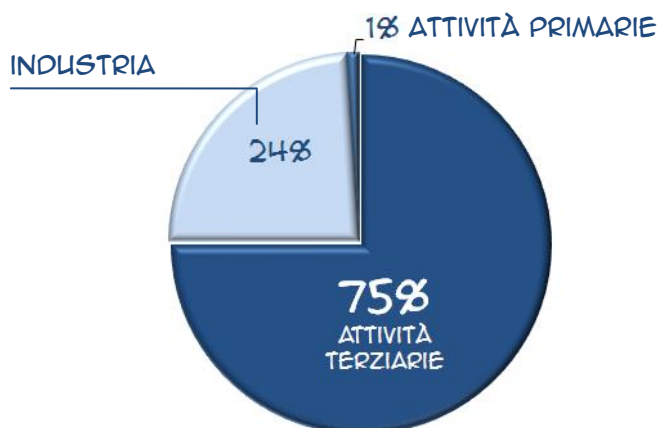


Slow Food®



In Sila è ancora praticata l'antica **TRANSUMANZA**, la migrazione stagionale e temporanea delle mandrie che si spostano percorrendo le vie naturali dei tratturi.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI COMUNI DEL PARCO



Fonte dati: Piano Pluriennale Economico e Sociale.

LA STORIA DEL PARCO

UN RACCONTO LUNGO QUASI UN SECOLO

1923	Presentato da Antonino Anile , deputato calabrese, un disegno di legge per l'Istituzione di un Parco Nazionale in Sila : <i>"Non si tratta soltanto di conservare le tracce del primo manto boschivo che ebbe l'Italia, la cosiddetta "Silva", ma la fauna, la flora e la natura geologica di quel magnifico massiccio dell'Appennino con le linee di paesaggio che non hanno eguali al mondo"</i> . Il disegno non completa l'iter legislativo e decade.
ANNI 20-30	Deterioramento del patrimonio forestale della Sila a causa della costruzione della ferrovia trans-silana e dello sfruttamento delle aree boschive . La situazione raggiunge l'apice con il pegno di guerra da parte delle forze anglo-americane che disboscarono ampie aree .
ANNI 40-50	Istituzione dell' Opera di Valorizzazione della Sila , prima forma di protezione da parte della neonata Repubblica Italiana, con lo scopo di ripristinare le foreste danneggiate con ampi interventi di rimboschimento.
1968	Istituzione del Parco Nazionale della Calabria che avrebbe tutelato 3 aree protette molto diverse tra loro. Il "nuovo" Parco non aveva però le caratteristiche di un Parco nazionale: non esisteva un Ente Parco a cui era affidata la gestione del territorio (tale funzione veniva svolta dall'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali) e le comunità del Parco erano distanti fra loro anche decine di chilometri.
ANNI 80-90	Soppressione del Parco della Calabria a causa di alcuni eventi di grande importanza: l'emanazione della legge quadro n. 394 sulle aree protette del 1991; la creazione del Parco nazionale dell'Aspromonte nel 1989, e del Parco del Pollino nel 1993.
1992	Presentazione in Parlamento di una bozza di legge creata sulle linee guida proposte da Legambiente e da numerose associazioni ambientaliste che prevedeva una perimetrazione precisa del Parco che abbracciava tre Province e le tre aree geografiche silane.
1997	Istituzione formale del Parco Nazionale della Sila con l'art. 4 della legge n. 344, dopo 75 anni dalla prima formulazione proposta da Antonino Anile.
14 NOVEMBRE 2002	Istituzione ufficiale del Parco Nazionale della Sila con Decreto del Presidente della Repubblica. Da questo momento il Parco si dota di una propria struttura gestionale ed amministrativa .
2009	Fine del periodo di commissariamento del Parco e insediamento del Presidente del Parco, Prof.ssa Sonia Ferrari .

LA RETE DELLE RELAZIONI

LA FORZA DELLA COLLABORAZIONE

L'Ente Parco Nazionale della Sila, al fine di perseguire la propria missione istituzionale di **valorizzare rapporti e relazioni** con i diversi soggetti presenti nell'area protetta, ha attivato un processo virtuoso di collaborazioni. Fra gli altri, importanti rapporti di collaborazione si sono instaurati con:

Dal 2009 ad oggi il Parco Nazionale della Sila ha sottoscritto **44 Protocolli d'intesa** con numerosi soggetti del territorio per realizzare progetti e iniziative.

ISTITUZIONI, ENTI LOCALI E ALTRI ENTI PUBBLICI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTRO DEL TURISMO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRUTTURA DI MISSIONE PER IL RECUPERO DELL'IMMAGINE DELL'ITALIA

REGIONE CALABRIA

PROVINCE DI COSENZA, CATANZARO E CROTONE

COMUNI DEL PARCO

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

UNIVERSITA' CALABRESI: UNICAL E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

CORPO FORESTALE DELLO STATO - CTA COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE

CORPO FORESTALE DELLO STATO - UTB UFFICI TERRITORIALI PER LA BIODIVERSITA'

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

A.FO.R. - AZIENDA FORESTALE DELLA REGIONE CALABRIA

A.R.S.S.A. - AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E I SERVIZI IN AGRICOLTURA

ALTRI ENTI PARCO NAZIONALI

REALE AMBASCIATA DI NORVEGIA

TERRITORIO E COMUNITÀ

RESIDENTI

SCUOLE

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE, VENATORIE, CULTURALI, ESCURSIONISTICHE E SPORTIVE

TURISTI E FRUITORI DEL PARCO

ECONOMIA LOCALE

OPERATORI TURISTICI E DELLA RISTORAZIONE

AZIENDE AGRO-SILVO-PASTORALI

PROFESSIONISTI E ORDINI PROFESSIONALI

AZIENDE ARTIGIANE

L'Ente Parco Nazionale della Sila e' socio di:

 **Federparchi**
FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI

FEDERPARCHI
FEDERPARCHI CALABRIA



EUROPARC

La Presidente del Parco
Sonia Ferrari
coordina
Federparchi Calabria



ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ENTE PARCO

PER UNA GESTIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO

La gestione del Parco è affidata, in base alla legge istitutiva¹, all'**Ente Parco** Nazionale della Sila².

L'**Ente Parco Nazionale** è un organismo che governa un territorio ad alta valenza ambientale, assicurandone la salvaguardia e la gestione attraverso strumenti di **regolamentazione e pianificazione** con il coinvolgimento delle comunità locali.

- PIANO PER IL PARCO
- REGOLAMENTO DEL PARCO
- PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE

GLI ORGANI DELL'ENTE



Nel 2011 LA SPESA PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI³ rappresenta lo **0,7%** del Bilancio dell'Ente.

¹ D.P.R. 14 novembre 2002. Istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco.

² Ente dotato di personalità di diritto pubblico e sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché del Ministero dell'Economia e Finanze.

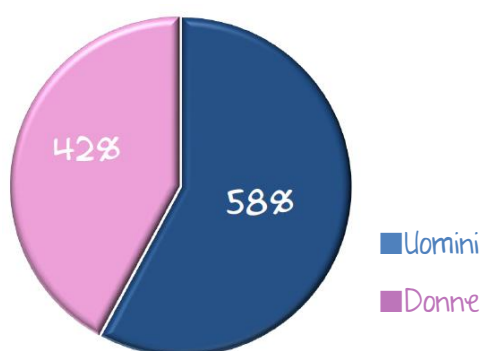
³ Per Organi Istituzionali si intende: Presidente, Consiglio Direttivo, Giunta Esecutiva, Collegio dei Revisori dell'Ente e Comunità del Parco.

UN PARCO FATTO DI PERSONE

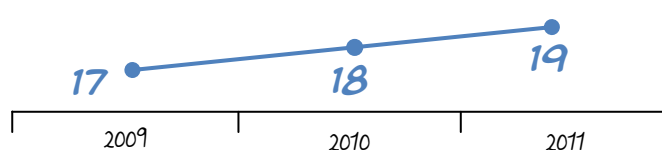
UN LAVORO DI SQUADRA

Le donne e gli uomini che operano all'interno del Parco rappresentano un **patrimonio prezioso**, infatti con il loro lavoro rendono possibili le tante attività che il Parco realizza. Nel **2011** la dotazione organica del Parco ammonta a **24 unità** di cui **19** in servizio con un **rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato**.

Ripartizione del personale per genere al 31.12.2011



Andamento del personale dipendente del Parco



L'Ente Parco è un ente "giovane". Infatti, l'**89%** del personale dipendente ha **meno di 40 anni**.

AUTORIZZAZIONI E SOPRALLUOGHI

2009	2010	2011
61	74	83
43	53	71
CIRCA 50 ALL'ANNO		

Le richieste di autorizzazioni ricevute.

Il numero di autorizzazioni rilasciate (tutte con indicazioni vincolanti da parte dell'Ente).

Il numero di sopralluoghi del personale dell'Ente per lavori pubblici finanziati o realizzati direttamente dall'Ente Parco.

Fonte: Servizio Pianificazione

Nel 2011 sono stati attivati **4 tirocini formativi**, che hanno permesso di accogliere in stage presso le strutture del Parco altrettanti studenti delle scuole superiori, universitari e post laurea nell'ambito di collaborazioni con scuole e università del territorio.

LA FORMAZIONE

Il Parco attribuisce un'importante funzione alla **formazione continua** di tutti i propri dipendenti attraverso cui viene fornita, mantenuta o migliorata la preparazione professionale e la qualità del lavoro.

FORMAZIONE DEL PERSONALE (2011)

6	I corsi di formazione realizzati.
14	Le ore di formazione pro capite dedicate al personale.
80%	I dipendenti dell'Ente Parco coinvolti nei corsi.

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Per il Parco la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta una priorità. Nel 2011 sono state investite risorse e si è registrato un azzeramento degli infortuni sul lavoro.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2011)

0	Gli infortuni sul lavoro.
3	I corsi di formazione realizzati in materia di sicurezza.
52	Le ore di formazione dedicate.
3	I lavoratori che hanno partecipato ai corsi.
Circa 3.000 €	La spesa per corsi di formazione (compresi i corsi in tema di sicurezza sul lavoro) dedicata ai dipendenti.

IL CORPO FORESTALE DELLO STATO E LA SORVEGLIANZA NEL PARCO

La sorveglianza nel Parco Nazionale della Sila è affidata al **Corpo Forestale dello Stato (CFS)** organizzato nel **Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA)** che è posto alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco.

Il **Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA)** del Parco Nazionale della Sila è composto da **80 addetti**. Attualmente gli addetti effettivi sono **38** di cui **26** distaccati nei Comandi Stazione Parco presenti sul territorio mentre **12** sono gli addetti amministrativi.

Nel territorio è inoltre presente l'**Ufficio Territoriale per la Biodiversità (UTB)** di Cosenza, del Corpo Forestale dello Stato, che svolge attività di gestione e azioni di conservazione e attività di divulgazione.

ATTIVITÀ CTA/CFS (2009)

13	La media giornaliera dei controlli effettuati.
424	Le persone controllate.
96	Il numero di reati accertati.
19	Il numero degli illeciti accertati.
18	Gli ettari totali di Parco percorsi dal fuoco su cui si è intervenuti, pari allo 0,025% della superficie totale del Parco.

Fonte: *Supplemento Silvae n.12 (2009) - Corpo Forestale dello Stato.*

LE RISORSE ECONOMICHE

TRASPARENZA, EFFICIENZA E LABORIOSITÀ

Le risorse economiche di cui dispone il Parco Nazionale della Sila per realizzare la propria missione e per perseguire i suoi obiettivi istituzionali sono **risorse pubbliche**.

IL BILANCIO DEL PARCO

	PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE ENTRATE 2011
• Trasferimenti da parte dello Stato e contributi dal Ministero dell'Ambiente	95,2
• Trasferimenti dalla Regione	4,8
• Trasferimenti dai Comuni e da altri Enti pubblici e privati per il funzionamento del Parco	
• Ricavi da vendita di beni e servizi	
• Prestazione di servizi, tariffe, canoni di concessione	
• Altre entrate diverse	

Altre possibili tipologie di entrata sono:

- Finanziamenti concessi dall'Unione Europea
- Lasciti, donazioni ed erogazioni in denaro
- Eventuali redditi patrimoniali
- Canoni delle concessioni previste dalla legge, proventi dei diritti di ingresso e di privativa
- Proventi delle sanzioni derivanti da inosservanza delle norme

LE SPESE DEL PARCO

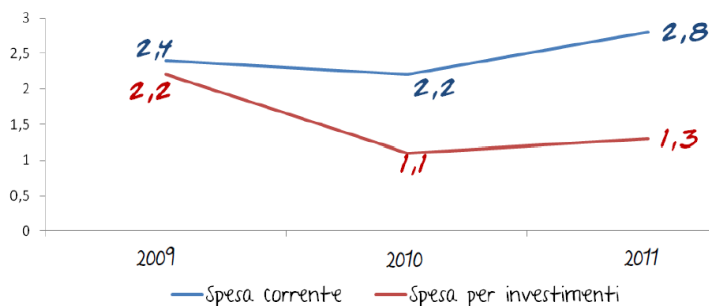
Le principali tipologie di spesa del Parco sono:

- Spese Correnti ordinarie: spese che garantiscono il funzionamento ordinario dell'Ente e spese per il perseguimento delle finalità istituzionali.
- Spese per investimenti: spese strettamente correlate alle entrate in conto capitale; gli stanziamenti relativi a questa tipologia di spesa devono essere coperti da entrate in conto capitale o da eventuali avanzi delle spese correnti.

Nell'anno 2011 il Parco Nazionale della Sila ha sostenuto spese pari a **4.381.697** euro.

L'ANALISI DELLE SPESE PER AMBITI DI INTERVENTO

Spese correnti e per investimenti⁴ (in milioni di euro)



⁴ Al netto delle partite di giro.

Nel corso degli ultimi esercizi, l'Ente Parco si è impegnato a recuperare risorse già stanziare in esercizi precedenti così da accrescere la capacità di azione del Parco sul territorio.

TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE

Comprende principalmente le risorse per la realizzazione della segnaletica del Parco; gli interventi di tutela, conservazione e restauro di beni di interesse storico e paesaggistico, artistico archeologico e speleologico; interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo e tutte le spese a tutela della flora, della fauna e di carattere ambientale.

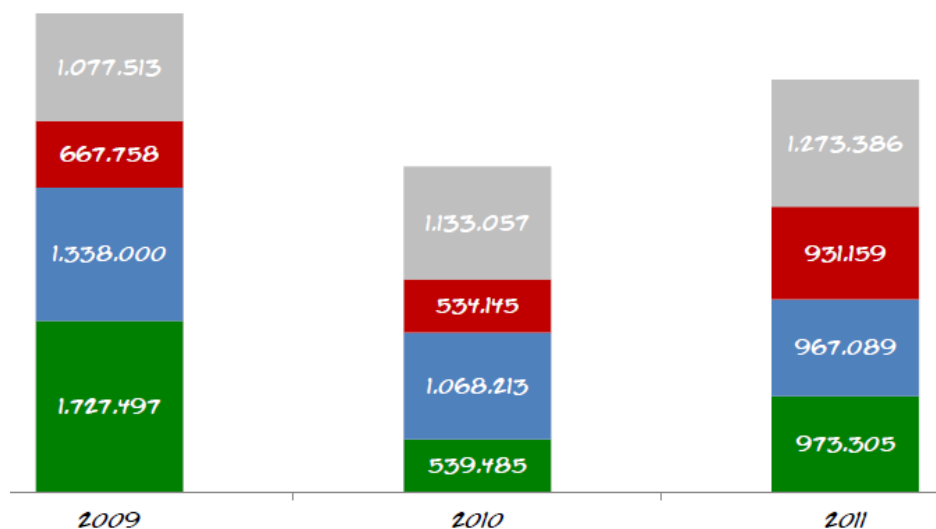
VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

Comprende principalmente le risorse destinate alle attività che garantiscono la piena fruizione del Parco da parte degli utilizzatori del Parco: itinerari educativi, turistici, culturali e naturalistici; realizzazione di aree attrezzate; allestimento dei Centri Visita e dei musei.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Comprende principalmente le risorse destinate agli interventi per la valorizzazione, la fruizione e la promozione del territorio e delle sue tipicità.

Ripartizione delle spese per ambiti di intervento anni 2009-2011 (in euro)



TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE

VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE

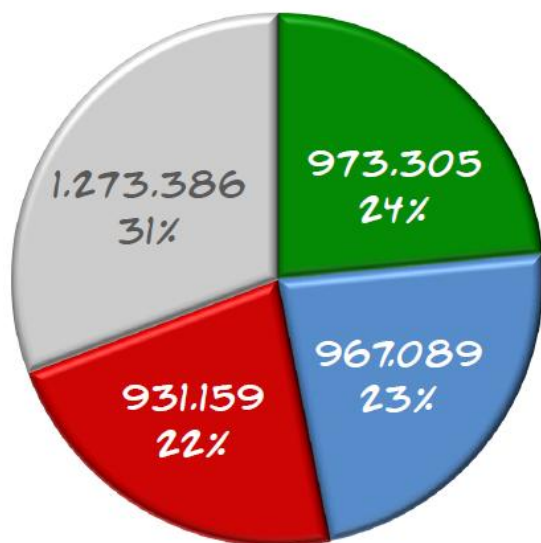
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITÀ LOCALI

SPESE GENERALI⁵

Fonte: rielaborazione dati di bilancio.

⁵ Comprendono l'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio; l'acquisto di materiale librario, video-fotografico, di opere varie e di software; l'acquisto di automezzi e di attrezzatura necessaria per la manutenzione del Parco oltre che il rimborso di mutui. Tali spese non sono state attribuite ad alcuno dei 3 ambiti di intervento in quanto sono riferite ad attività trasversali e non scorporabili.

Ripartizione delle spese per ambiti di intervento anno 2011 (in euro)



■ + ■ + ■ = 69% delle spese del Parco

- TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE
- VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE
- PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITÀ LOCALI
- SPESE GENERALI

Fonte: rielaborazione dati di bilancio.



ATTIVITÀ E RISULTATI

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL PARCO

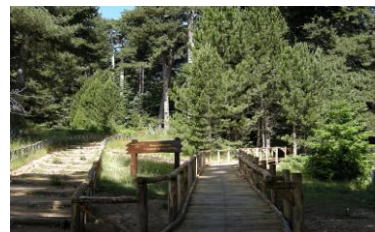
TRE AMBITI DI INTERVENTO, UN SOLO AGIRE

La presente sezione del Bilancio di Sostenibilità del Parco Nazionale della Sila **rendiconta**, per ciascuno dei tre ambiti di intervento individuati nella missione, **i principali progetti strategici e le attività realizzate o in corso dal 2009 al 2011**, ponendoli in connessione con i temi chiave.

La rendicontazione delle attività realizzate dall'Ente suddivise nei tre ambiti di intervento risponde all'esigenza di **dare conto del valore ambientale, sociale ed economico** generato dal Parco Nazionale della Sila che, in vario modo, produce degli impatti diretti sui suoi diversi interlocutori.

I NOSTRI PRINCIPALI RISULTATI

TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE



700 mq

La superficie occupata dall'antica segheria del Centro Visita Cupone che è stata recuperata e riqualificata.

700 km

Il totale dei chilometri di sentieri che il Parco cura e di cui segue la manutenzione.

PROGETTI DI CONSERVAZIONE

Lontra; Tritone Crestato; Gatto selvatico; ambiente fluviale della Fiumara del Trionto - Alta Valle del Neto.



Redazione di un Sistema di contabilità ambientale propedeutica all'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità.

VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE



231

Gli studenti coinvolti nel 2011 nel progetto "La scuola incontra il Parco".

210 mila euro

Il contributo stanziato annualmente dal Parco per il progetto di educazione ambientale per giovani, adulti e portatori di handicap.

10.753

Gli arrivi nel Parco nel 2011 grazie a tale progetto.

21.450

I pernottamenti nel territorio del Parco nel 2011 grazie a tale progetto.

100

Gli studenti coinvolti nel progetto "Piccole guide sulle piste dell'Appennino", 92 dei quali hanno conseguito l'attestato di piccole guide.

48 mila euro

Le risorse erogate complessivamente dal Parco tra il 2011 e il 2012 per l'assegnazione di 13 borse di studio dedicate a studenti laureati e laureandi.



Ottenimento della Carta Europea del turismo sostenibile.

4

I sentieri resi accessibili ai portatori di handicap e alle persone con disabilità visiva.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITÀ LOCALI



6

Gli impianti a risparmio energetico realizzati dal Parco, uno presso la sede e altri 5 nei comandi stazione del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente.

12 mila euro

Il risparmio conseguito dal Parco in un anno nella bolletta dell'energia elettrica.

9.750

I kg di CO₂ evitata grazie all'installazione degli impianti a risparmio energetico.



Ottenuto il riconoscimento del presidio Slow Food per la carne Podolica.

4

I Musei del Parco che sono stati riqualificati, allestiti e aperti al pubblico.



Ingresso del Parco Nazionale della Sila nella *Tentative List* dell'Unesco.

TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE



RESTAURO DELL'ANTICA SEGHERIA DEL CUPONE



Il restauro dell'ex segheria ha consentito di **VALORIZZARE** un'importante forma di **ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE** e **POTENZIARE** ulteriormente l'**OFFERTA TURISTICA** del Centro visite Cupone.

L'Ente Parco Nazionale della Sila ha avviato nel 2010 i lavori di **restauro e recupero dell'antica segheria** demaniale del Centro visita Cupone. L'antica segheria fu costruita dall'Azienda di Stato Foreste Demaniali del Corpo Forestale dello Stato all'inizio del secolo scorso, nel comune di Spezzano della Sila (CS). Grazie al restauro è possibile vedere sia la macchina a vapore sia le altre attrezzature utilizzate negli anni per le attività di segaggio. L'antica segheria rappresenta oggi per il Parco uno **spazio espositivo di grande pregio e valore**.



700 mq

La superficie occupata dalla segheria che è stata recuperata e riqualificata.

30%

L'incremento del numero di visitatori presso il Centro Visita Cupone dopo il restauro dell'antica segheria.

SENTIERI



Grazie al Parco è **AUMENTATA** la **PERCORRIBILITÀ** e la **FRUIZIONE** del territorio sia per gli amanti della natura sia per chi si avvicina per la prima volta al mondo dell'escursionismo.

Il Parco Nazionale della Sila è stato il primo Parco a stipulare una **convenzione con il CAI**, Club Alpino Italiano per l'**organizzazione dei percorsi** escursionistici della rete sentieristica e della viabilità all'interno del Parco. La **segnaletica** utilizzata all'interno del Parco prevede quindi una **doppia numerazione**: la prima segue la numerazione del CAI, indicando il livello di difficoltà del tracciato, i tempi di percorrenza, la presenza di luoghi di particolare interesse. La seconda indica il corrispondente numero di sentiero secondo la numerazione propria del Parco Nazionale della Sila. Per la **manutenzione** dei sentieri il Parco ha stipulato inoltre una **convenzione con l'A.Fo.R.** – Azienda Forestale della Regione Calabria.



66

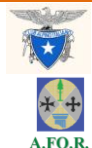
I sentieri appartenenti alla rete sentieristica del Parco, più 6 tratti del "Sentiero Italia".

700

Il totale dei chilometri di sentieri che il Parco cura e di cui segue la manutenzione.

109

I cartelli segnaletici posizionati.



Progetto realizzato in collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI) e l'Azienda Forestale della Regione Calabria.

PROGETTO PER LA REINTRODUZIONE DELLA LONTRA



Grazie a questo progetto l'Ente Parco contribuisce a favorire la **CONSERVAZIONE** della specie e sta **SENSIBILIZZANDO** i visitatori sui temi della biodiversità.

La Lontra è una specie estremamente vulnerabile, presente ormai con poche centinaia di individui in Italia. Il progetto è quindi finalizzato all'individuazione di aree che possano potenzialmente **favorire la riproduzione della Lontra** e che abbiano effetti favorevoli sulla biodiversità dei sistemi acquatico-ripariali delle alte valli del Neto e del Trionto. Le azioni individuate sono considerate come azioni pilota propedeutiche alla realizzazione di un programma specifico e più ampio per la conservazione degli ambienti umidi come elemento di elevato pregio naturalistico nel territorio del Parco.



LE AZIONI REALIZZATE

- **PUBBLICAZIONE** di un **VOLUME** dedicato al progetto.
- Realizzazione di **4 STAZIONI DI MONITORAGGIO** della lontra, che fungono anche da punti di osservazione naturalistica e fruizione didattica.
- Creazione di **SITI DI MARCATURA**.
- Allestimento di **FOTOCAMERE E VIDEOCAMERE AD INFRAROSSI**, destinate alla cattura di immagini di esemplari di lontra e di altri mammiferi selvatici.
- Installazione di **PANNELLI DESCRITTIVI** dei principi base dell'ecologia fluviale, delle specie presenti nel sito e delle problematiche di monitoraggio, ecologia e conservazione della lontra.

PROGETTO BIODIVERSITÀ FIUMARA TRIONTO - ALTA VALLE DEL NETO



L'Ente Parco sta contribuendo alla **CONSERVAZIONE** e al **RIPOPOLAMENTO** della biodiversità e degli habitat naturali e seminaturali nell'ambito del Greto Fluviale della "Fiumara Trionto - Alta Valle del Neto".

Il progetto, finanziato dalla Regione Calabria – Assessorato all'Ambiente, e avviato a partire dal 2009, si pone l'obiettivo di **conservare e ripristinare la biodiversità e gli habitat naturali e seminaturali** nell'ambito del greto fluviale della "Fiumara Trionto - Alta Valle del Neto, caratterizzato da paesaggi con elevati valori naturalistici e biodiversità. A tal fine si stanno realizzando azioni di sostegno e di **protezione delle specie e degli habitat** maggiormente minacciati, di rinaturalizzazione delle sponde fluviali e di ripopolamento e reimmissione in natura di fauna e flora autoctone.



LE AZIONI REALIZZATE

- Realizzazione di **RECINZIONI** al fine di evitare il pascolo lungo i tratti fluviali più critici.
- Ripristino della vegetazione nelle aree agricole garantendo una fascia di **PROTEZIONE** con interventi di riqualificazione e mitigazione degli impatti provenienti dall'attività agricola.
- Posizionamento di alberi morti abbattuti in tratti dei corsi d'acqua per migliorare la **DIVERSIFICAZIONE AMBIENTALE** e incrementare la **QUALITÀ DELL'HABITAT** della fauna ittica.
- Immissione di **FAUNA ITTICA AUTOCTONA**.
- Individuazione e **TUTELA** dei **SITI RIPRODUTTIVI**
- **LIMITAZIONE** del principale fattore di minaccia: il **PASCOLO**.

BILANCIO DI CONTABILITÀ AMBIENTALE

IL bilancio di contabilità ambientale favorisce la **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** delle politiche di sviluppo all'interno del Parco.

La contabilità ambientale è un sistema che permette di rilevare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali, espressi sia in termini fisici che monetari. Questo strumento, da un lato, fornisce un **supporto alle decisioni dell'Ente**, dall'altro rappresenta, se unito al percorso di responsabilità sociale, il **primo passo verso una rendicontazione trasparente delle politiche dell'Ente**.



LE AZIONI REALIZZATE

- Redazione di un Sistema di contabilità ambientale propedeutico all'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità.

VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE



LA SCUOLA INCONTRA IL PARCO



Il Parco sta portando avanti un'importante azione di **DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE** sia presso le scuole e i ragazzi sia, per il loro tramite, presso i genitori e le loro famiglie.

Il progetto *La scuola incontra il Parco* è un **percorso di educazione ambientale** rivolto alle scuole presenti nei 21 Comuni del Parco Nazionale della Sila, promosso e finanziato dall'Ente Parco, in collaborazione con Legambiente Onlus e con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria. Il progetto si propone di realizzare un percorso educativo per favorire la **conoscenza del territorio e della biodiversità** da parte dei giovani e per migliorare il rapporto e la percezione che i cittadini hanno degli obiettivi e delle strategie del Parco.



9
TUTTI GLI ISTITUTI DEL TERRITORIO

Gli istituti di ogni ordine e grado coinvolti nel progetto nel 2011.

11

Le classi partecipanti nel 2011.

231

Gli studenti coinvolti.



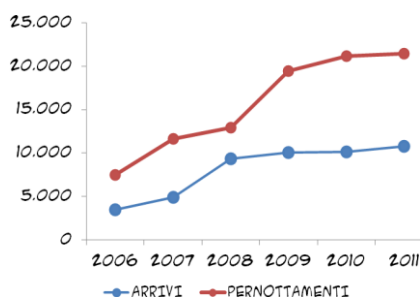
Progetto realizzato in collaborazione con l'associazione Legambiente Onlus e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



Con tale iniziativa si è dato notevole impulso alla **DESTAGIONALIZZAZIONE** del turismo nel territorio del Parco.

A partire dal 2006, mediante bando pubblico, sono stati concessi contributi a **copertura del 90% dei costi di viaggio** a favore di Istituti Scolastici, Enti, Associazioni e Cooperative di anziani e diversamente abili provenienti da tutta Italia che vogliono visitare il Parco pernottando per almeno 2 notti in strutture ricettive ricadenti nel territorio nei periodi compresi tra il 15 marzo e il 30 maggio e il 15 settembre e il 15 novembre. Considerato il successo di visite ottenuto nel 2011 tramite la concessione di tale contributo, il Parco continua ad incentivare il turismo scolastico, nel periodo primaverile, ed il turismo della terza età e quello delle persone diversamente abili, nel periodo fine primavera e inizio autunno, allo scopo di **animare il territorio in periodi di scarso afflusso turistico**, di portare **sana economia** e di **divulgare natura e cultura ai giovani e benessere agli anziani e ai disabili**.



125 mila euro

I contributi stanziati annualmente dalla Provincia nel 2009, 2010, 2011.

210 mila euro

I contributi stanziati annualmente dal Parco.

10.753

Gli arrivi nel 2011 (periodo dal 15 marzo-30 maggio e dal 15 settembre-15 novembre)

21.450

I pernottamenti nel 2011 (periodo dal 15 marzo-30 maggio e dal 15 settembre-15 novembre)


PROGETTO "PICCOLE GUIDE, SULLE PISTE DELL'APPENNINO"



Con questo progetto il Parco ha inteso **SENSIBILIZZARE** le nuove generazioni alle tematiche dell'ambiente e **RESPONSABILIZZARE** alla tutela del territorio.

Il Parco Nazionale della Sila, insieme ai Parchi del Pollino, dell'Appennino Lucano – Val d'Agri-Lagonegrese (capofila) e dei Monti Sibillini, ha aderito al progetto nazionale di educazione ambientale "Piccole Guide sulle piste dell'Appennino", promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il coordinamento scientifico del CURSA (Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente). Il progetto si prefigge di **sensibilizzare le nuove generazioni, attraverso il coinvolgimento attivo delle scuole, circa l'importanza di tutelare e rispettare le aree protette**. L'attività didattica mira, infatti, ad educare i più giovani a comprendere la necessità di salvaguardare l'ambiente per tutelare non solo il proprio benessere, ma anche quello delle generazioni future. "Piccole Guide sulle piste dell'Appennino" ha coinvolto due regioni, Calabria e Basilicata, in un'azione che ha unito il mondo dei Parchi e quello della scuola in un percorso che attraversa la catena montuosa dell'Appennino, in un connubio unico ed indissolubile.



7	Le classi della scuola secondaria di primo grado di 3 Istituti comprensivi del territorio Parco coinvolte.
100	Gli studenti partecipanti dei quali 92 hanno conseguito l'attestato, con un tasso di partecipazione del 92%.
14	I docenti delle scuole formati.
5	Le guide ufficiali del Parco formate.
	Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il coordinamento scientifico del CURSA, il Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente.

- Coinvolgimento delle famiglie in occasione della giornata conclusiva durante la quale le "piccole guide" hanno accompagnato i genitori lungo i sentieri-natura dai ragazzi già individuati durante la formazione.
- Ottenuto il patrocinio dell'International Ranger Federation, l'organizzazione mondiale dei Junior Ranger.

LA MASCOTTE DEL PARCO



L'Ente Parco, tramite l'uso della mascotte, contribuisce alla diffusione di una **DIDATTICA PEDAGOGICA** capace di orientare il messaggio di educazione ambientale verso i "piccoli" visitatori del Parco.

Il 17 ottobre 2010 a Cosenza, in occasione della Grande festa di bimbi e genitori, il Parco Nazionale della Sila ha presentato la sua **mascotte ufficiale, Silotto De Silva**. Dal simbolo storico del Parco, il lupo, è nato un simpatico cucciolo che vuole scoprire i boschi e i suoi tesori insieme ai suoi amici, la "Compagnia del bosco".

L'ideazione di una mascotte ufficiale del Parco si inserisce nel quadro più ampio dell'intensa attività didattica ed educativa che l'Ente Parco svolge fin dalla sua istituzione volta a sensibilizzare i cittadini sulle problematiche ambientali, diffondere buone pratiche di comportamento e creare una solida coscienza collettiva che possa agire fattivamente nel tempo per la tutela delle risorse naturali. Tramite il sito di Federparchi, nella sezione "l'emporio dei parchi", vi è la possibilità di acquistare i gadget di Silotto de Silva. Anche nel sito web del Parco è stato creato il servizio di "e-commerce".

**SILOTTO
DE
SILVA**



BORSE DI STUDIO



Grazie a tale iniziativa il Parco contribuisce alla **diffusione di un nuovo modello di sviluppo** basato sulla valorizzazione delle risorse turistiche del territorio.

Nel 2009 è stata sottoscritta una convenzione dall'Università degli Studi della Calabria (Unical) e dall'Ente Parco Nazionale della Sila con cui i due Enti si sono impegnati a bandire per tre anni consecutivi un concorso pubblico per l'**erogazione di borse di studio**. Le borse, di durata semestrale, sono destinate ad attività di collaborazione e studio nell'ambito della promozione dei sistemi turistici culturali e dello sviluppo economico e sociale sostenibile dell'area protetta del Parco Nazionale della Sila. L'attività di collaborazione e studio viene svolta presso l'Unical e, quando necessario, presso le strutture dell'Ente Parco. Un tutor accademico-scientifico viene di volta in volta designato dal corso di laurea.



13

Le borse di studio erogate complessivamente tra il 2011 e il 2012.

48 mila euro

Le risorse erogate complessivamente tra il 2011 e il 2012.

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



Progetto realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria.

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE



La Carta Europea del turismo sostenibile favorisce la diffusione presso gli attori locali della consapevolezza del ruolo strategico del **TURISMO** come volano di **SVILUPPO LOCALE** e **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**.

Il Parco Nazionale della Sila ha ottenuto nel 2011 il riconoscimento della **Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS** - promossa da EUROPARC Federation, la Federazione Europea dei Parchi e delle Riserve Naturali, al fine di promuovere nell'area silana un **turismo conforme ai principi dello sviluppo durevole, a protezione delle risorse e a vantaggio delle generazioni future**. La Carta Europea del Turismo Sostenibile impegna coloro che vi aderiscono (Parco, imprese e istituzioni locali) ad attuare una strategia, nell'area Parco, che incentivi il turismo sostenibile in maniera condivisa. La definizione della strategia necessita di una riflessione che va oltre il settore turistico in senso stretto e che presuppone di trovare forme di collaborazione fra l'attività turistica e gli altri settori economici presenti nel territorio. La Carta Europea del Turismo Sostenibile è stata realizzata con il CTS – Centro Turistico Studentesco.



LE AZIONI REALIZZATE

- Raccolta dei dati sul turismo del territorio e sullo stato ambientale per la stesura del rapporto diagnostico.
- Stesura delle linee strategiche e del Piano di azioni per lo sviluppo del turismo sostenibile e coinvolgimento degli attori locali.
- Ottenimento della Carta Europea del turismo sostenibile – CETS a settembre 2011.



Progetto realizzato in collaborazione con il Centro Turistico Studentesco.

I CENTRI VISITA DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

I Centri Visita, veri e propri **CENTRI DI ECCELLENZA**, sono porte ideali per orientare la visita nel Parco. In essi si trovano strutture dove ottenere informazioni utili alla scoperta dell'Area Protetta, ove educare i visitatori alla adeguata conoscenza ed alla rispettosa fruizione dell'ambiente naturale. Sono dei Musei Verdi posti in ampi scenari naturali nei quali, tra l'altro, vengono sviluppati racconti tematici che evidenziano particolari aspetti del Parco, ove sono localizzate adeguate strutture adatte a convegni e manifestazioni culturali, ove è possibile trovare pubblicazioni e depliant, acquistare gadget, ricevere informazioni, prenotare servizi di accompagnamento per le escursioni e molto altro ancora.

I Centri Visita si trovano in strutture e spazi allestiti dal Corpo Forestale dello stato - Uffici Territoriali per la Biodiversità e sono accessibili e utilizzabili anche dalle persone con disabilità, dagli anziani, dai bambini.

Due sono i Centri più completi:

Il **CENTRO VISITA "CUPONE"**, sul lago Cecita, in località "Cupone" nel comune di Spezzano della Sila (CS), è nato dall'adattamento degli spazi intorno a una segheria demaniale e dei plessi accessori, oggi è un centro di educazione ambientale con sentieri naturalistici, osservatori faunistici, museo, giardino geologico ed un orto botanico accessibile ai non vedenti con pannelli e file audio mp3 esplicativi delle varie essenze. Tutto ciò, oltre alla adiacente area attrezzata per pic-nic lungo il lago Cecita, fa del Centro Visita una delle zone più frequentate del Parco della Sila. Nel 2009 sono state avviate le procedure per la realizzazione, all'interno del Centro Visite "Cupone" dell'archivio video-fotografico ufficiale del Parco, del museo della biodiversità faunistica e di Laboratori Didattici.

Il **CENTRO VISITA "A. GARCEA"**, situato nella Sila Piccola a pochi chilometri da Villaggio Mancuso, località "Monaco" è il fulcro dell'attività di promozione, informazione ed accoglienza per i visitatori della Sila. Si propone quale Centro di Eccellenza altamente specializzato nell'educazione ambientale all'interno del quale è possibile svolgere una serie di attività dedicate alla protezione della natura, alla formazione, alla didattica, alla divulgazione, alla ricreazione ed alla ricerca. Nel Centro sono stati articolati spazi e sentieri, disponibili per un'ampia utenza che consentono l'accessibilità e il godimento dell'ambiente naturale per tutti. Lungo il sentiero didattico del Centro Visita è stato realizzato un percorso per utenti con disabilità motorie ed in collaborazione con l'Associazione Italiana Ciechi- Sezione di Catanzaro è stato realizzato un sentiero per ipovedenti e per non vedenti. Il sentiero è strutturato in modo da consentirne una facile e piacevole percorribilità, dotato di sistemi di segnalazione tattile di orientamento a terra e corrimano. La natura può essere "letta" per mezzo di tabelle descrittive dell'ambiente circostante, realizzate su supporto metallico con caratteri alfanumerici in braille.

Infine, il CENTRO VISITE DI TREPIDÒ, presso il villaggio di Trepidò sul lago Ampollino, nel comune di Cotronei, è in corso di allestimento e di prossima apertura. Ad oggi sono stati ultimati i lavori di riqualificazione e ristrutturazione di un immobile comunale ed è tuttora in corso il contratto per l'allestimento del Centro stesso. All'interno del Centro si intende allestire un museo interattivo dell'acqua e dell'energia.

CENTRI VISITE	VISITATORI ANNO 2011¹
CENTRO VISITE A. GARCEA (CZ)	100.000
CENTRO VISITE CUPONE (CS)	106.882
RISERVA GIGANTI DELLA SILA* (CS)	20.000

* Nel 2012 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l' A.R.S.S.A. (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e i Servizi in Agricoltura) per la gestione della Riserva dei Giganti della Sila da parte dell'Ente Parco.

¹ Fonte: Uffici Territoriali per la Biodiversità di Cosenza e Catanzaro.

PROGETTO MOBILITÀ LENTA: IPOVIA



Il progetto faciliterà la **MESSA IN RETE DEI CENTRI EQUI-TURISTICI E DELLE AZIENDE AGRITURISTICHE E RICETTIVE**.

Il progetto prevede la realizzazione di un **circuito attrezzato per il turismo equestre** e, più in generale, il potenziamento del sistema della mobilità lenta, che interessa alcune aree della Provincia di Crotone, Cosenza e Catanzaro comprese nel Parco Nazionale della Sila, coinvolgendo le strutture ricettive dei territori e favorendo la visita e la fruizione dei beni artistici storici ed archeologici. È stato individuato un *Long Trekking* che, opportunamente attrezzato, tabellato e promosso, potrebbe assicurare una fruizione turistica delle più belle aree dell'altopiano silano, durante tutte le stagioni dell'anno, garantendo la percorribilità dei sentieri a piedi, a cavallo, in mountain bike, con gli sci da fondo o con le racchette da neve nel periodo invernale. L'idea progettuale è stata presentata alla Provincia e alla Regione ed è stato realizzato un primo tratto in Provincia di Crotone.



RISULTATI

- Realizzato un primo tratto dell'ippovia in Provincia di Crotone.

LE AZIONI DA REALIZZARE

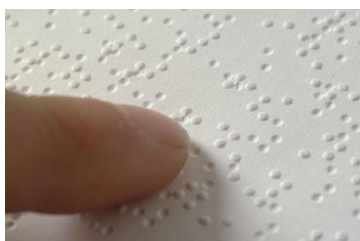
- Individuazione dei sentieri più idonei in termini di sicurezza e percorribilità.
- Tracciatura mediante GPS di tutti i sentieri individuati e selezionati.
- Censimento di tutte le strutture di accoglienza lungo gli itinerari.
- Recupero e riadattamento di rifugi, ostelli e luoghi di lavorazione della tradizione agro-pastorale.

ACCESSIBILITÀ DEL PARCO AI DISABILI E AI NON VEDENTI



L'Ente Parco è da sempre impegnato a rendere fruibile la conoscenza del patrimonio del Parco a una platea il più ampia possibile garantendo l'**ARRICCHIMENTO ESPERIENZIALE E COGNITIVO** anche a soggetti generalmente più svantaggiati.

Il Parco Nazionale della Sila fin dalla sua istituzione si è impegnato a **garantire l'accessibilità ai soggetti con disabilità motoria o visiva**. A tal fine sono stati realizzati numerosi interventi per permettere l'accessibilità delle strutture e dei sentieri del Parco ai disabili. Inoltre è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Ente Parco Nazionale della Sila e l'Unione Italiana Ciechi - sezione di Cosenza.



LE AZIONI REALIZZATE

- Dotazione di 2 mezzi "Joelette" per il trasporto di persone con problemi motori presso i due Centri Visita Cupone e Garcea.
- Resi accessibili ai portatori di handicap:
 - IL PERCORSO "I GIGANTI DELLA SILA"
 - L'ORTO BOTANICO PRESSO IL CENTRO VISITA CUPONE, ACCESSIBILE AI NON VEDENTI GRAZIE A PANNELLI IN SCRITTURA BRAILLE
 - IL SENTIERO DIDATTICO PRESSO IL CENTRO VISITA "ANTONIO GARCEA", DEDICATO A IPOVEDENTI E NON VEDENTI.
 - IL SENTIERO DELLA SOLIDARIETÀ DONATO CAMPAGNA NELLA ZONA DI ARIAMACINA
- Realizzati percorsi pedonali guidati per non vedenti (percorso vettore).
- Avviata la certificazione per l'accessibilità di alcuni siti.



Progetto realizzato in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi - sezione di Cosenza.

FIERE ED EVENTI



La partecipazione del Parco a tali eventi contribuisce alla diffusione della **CONOSCENZA** del territorio e del lavoro che l'Ente svolge per tutelarlo e valorizzarlo.

L'Ente Parco ha partecipato a **numerose fiere e manifestazioni di caratura internazionale**, anche in collaborazione con altri Parchi e con Federparchi Calabria.



GLI EVENTI A CUI
L'ENTE HA
PARTECIPATO

- Borsa Internazionale del Turismo (BIT, Milano).
- Borsa Mediterranea del Turismo (BMT, Napoli)
- Ecotur (Fiera del turismo, Chieti).
- Fa' la cosa giusta (Fiera dell' "Economia solidale" - Milano, solo 2010).
- Verdemura (Mostra Mercato del giardinaggio, dei prodotti tipici e del vivere all'aria aperta - Lucca, solo 2011).
- ITT (Fiera Travel Trade Italia - Rimini, solo 2011).
- "NaturOlimpiadi" (Iniziativa sportiva dedicata al personale di tutte le Aree Protette d'Europa - Galzignano Terme, Padova, SOLO 2010).
- Parco Libri (Rassegna dell'editoria ambientale promossa da Federparchi-Europarc Italia e Regione Toscana - Pisa, 2010).
- Festa ambiente 2012.

PEPERONCINO JAZZ FESTIVAL



Questa iniziativa di animazione territoriale promuove la **VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL PARCO** facendo conoscere ed apprezzare le bellezze del territorio che esso tutela.

Passione per la musica, amore per la propria terra, forte motivazione e grande entusiasmo sono alla base della manifestazione denominata "PEPERONCINO JAZZ FESTIVAL", giunta nel 2012 alla sua undicesima edizione. Il Festival è stato ideato dall'Associazione Culturale Picanto nel 2002 come una vera e propria scommessa di rilancio turistico-culturale della provincia di Cosenza e, di riflesso, dell'intera Regione Calabria. Da qui l'idea di arricchire l'estate calabrese con un **festival di musica jazz e blues itinerante** che, svolgendosi stabilmente ogni anno, è diventato uno **strumento di richiamo per il turismo**. All'interno del Parco sono stati quindi realizzati concerti in siti di particolare pregio naturalistico, svolti all'imbrunire e seguiti da degustazioni di prodotti tipici locali. I concerti sono stati realizzati con l'Alto patrocinio della Reale Ambasciata di Norvegia, con cui è stato concluso inoltre un gemellaggio con l'Hardangervidda National park center.

	12	I concerti realizzati all'interno del Parco nel triennio 2010-2012.
	5°	Il Peperoncino Jazz Festival è risultato al 5° posto nei JAZZIT AWARDS 2010 nella categoria "Festival Italiani".
	ASSOCIAZIONE CULTURALE PICANTO	Progetto promosso dall'Associazione Culturale Picanto.

MANIFESTAZIONE "IL RESPIRO DELLA SILA"



L'Ente Parco è impegnato nella **PROMOZIONE, IN AMBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, DELLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO** per favorire il turismo sostenibile, il turismo culturale, il turismo ambientale, il turismo sportivo, il turismo religioso, il turismo enogastronomico e il turismo accessibile agli anziani e ai diversamente abili.

Il respiro della Sila fa parte di un programma di promozione nazionale e internazionale ideato dall'Ente Parco della Sila con l'obiettivo di valorizzare le sue caratteristiche uniche assumendo il ruolo di grande attrattore turistico per l'intero territorio calabrese. Presso il Centro studi Cappella Orsini sono stati **raccontati**, all'interno di un **progetto espositivo, i misteri, le tipicità, le eccellenze di questo territorio** che grazie ai recenti programmi di tutela e valorizzazione realizzati dall'Ente Parco rivela oggi qualità eccellenti. Alla realizzazione di quest'opera corale, che vede la collaborazione dell'Ente Parco con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici, Etnoantropologici della Calabria e con il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, artisti, collezionisti, discendenti di famiglie storiche, personaggi di successo, tutti legati alla Sila, hanno partecipato offrendo manufatti di pregio, testimonianze storiche, rarità bibliografiche, realizzazioni contemporanee.



500

Gli inviti alla mostra spediti tramite posta e 2.500 le mail inviate per promuovere l'evento.

1

Il workshop di fotografia e stampa d'arte organizzato.

5

Le serate a tema realizzate.

Progetto realizzato in collaborazione con la soprintendenza per i Beni Storici, Artistici, Etnoantropologici della Calabria e il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti.

IL PARCO SU GIORNALI, RADIO E TV



Tramite la presenza del Parco su tv, stampa e radio l'Ente Parco mira ad **ACCRESCERE** la **VISIBILITÀ** del Parco a livello nazionale e locale.

Dal 2009 al 2012 vi è stato un progressivo incremento della **visibilità del Parco della Sila** anche attraverso conferenze stampa, tv, passaggi in radio, e tramite la pubblicazione di articoli su quotidiani locali e nazionali, news sul web, newsletter, pubblicazione delle notizie all'interno del network di Federparchi (www.parks.it). Numerosi sono stati anche i viaggi stampa con inviati di testate giornalistiche ed emittenti televisive nazionali (Rai 1, Rai 2, Rai 3, TG5, Rete4 ecc.) e riviste e magazine nazionali (Panorama Travel, Bell'Italia, Qui Touring, Famiglia Cristiana ecc.).



42	Le conferenze stampa realizzate dal 2009 al 2012.
15	I passaggi sui telegiornali nazionali.
20	I passaggi sul TG3 regionale.
3	Gli articoli pubblicati in media ogni settimana sui quotidiani locali.
1	I servizi pubblicati su riviste nazionali in media nel triennio.
4	I viaggi stampa all'anno.
	Numerose le trasmissioni sul Parco ogni anno:
Nel 2009	<ul style="list-style-type: none"> ● TG3 (VARI NEL CORSO DELL'ANNO) ● TGR SETTIMANALE ● TGR MONTAGNE ● UNO MATTINA
Nel 2010	<ul style="list-style-type: none"> ● TG3 (VARI NEL CORSO DELL'ANNO) ● EASY DRIVER ● SI' VIAGGIARE, RAI 2 (2 SERVIZI NEL CORSO DELL'ANNO) ● TG 5 (2 SERVIZI NEL CORSO DELL'ANNO) ● REPUBBLICA.TV
Nel 2011	<ul style="list-style-type: none"> ● TG 5 ● TG3 (VARI NEL CORSO DELL'ANNO) ● MAGICA ITALIA, RAI 1 ● SI' VIAGGIARE, RAI 2 (3 SERVIZI NEL CORSO DELL'ANNO) ● SERENO VARIABILE ● RICETTE DI FAMIGLIA
Nel 2012	<ul style="list-style-type: none"> ● TG3 (VARI NEL CORSO DELL'ANNO) ● GEO & GEO

IL NUOVO SITO WEB DEL PARCO WWW.PARCOSILA.IT



Il nuovo sito web del Parco consente agli utenti di conoscere con facilità le **ATTIVITÀ** del Parco favorendo il processo partecipativo. Inoltre il sito vuole essere una **GUIDA UTILE** al reperimento sia di **INFORMAZIONI TURISTICHE** che di **PROCEDURE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** al fine di agevolare le necessità dell'utente (sia aziende, che privati o enti pubblici).

A partire dal 2011 è stato realizzato il **nuovo sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale della Sila** adeguandolo alle direttive della Funzione Pubblica e dell'AIPA - l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Nel sito si possono trovare tutte le informazioni utili per conoscere il Parco e scoprire eventi, iniziative e attività fruibili ai visitatori. Il sito internet dell'Ente rappresenta inoltre uno strumento di comunicazione che consente di accedere in modo semplice, rapido e chiaro alle informazioni sia di carattere istituzionale che di carattere amministrativo ed interagisce efficacemente con i cittadini, con le aziende e con gli enti pubblici. Dal sito è possibile accedere ai social network (Facebook e Twitter), scaricare materiale utile per visitare il Parco (guide, cartine e brochures), oltre che iscriversi al blog e alla newsletter del Parco per conoscere le iniziative e gli eventi che si svolgono sul territorio.



LE AZIONI REALIZZATE

- Realizzazione di moduli settorializzati secondo le specifiche esigenze dell'utente.
- Creazione di un'interfaccia intuitiva per il visitatore così da evitare la dispersione delle informazioni.
- Attivazione di molteplici funzionalità innovative tra cui: 7 *virtual tour* fruibili sul sito web del Parco, che permettono di apprezzare a 360° alcuni degli scorci e delle strutture presenti nel territorio; gallerie fotografiche; percorsi interattivi etc.
- Promozione delle attività del Parco attraverso Facebook, Twitter e blog.

160 mila

I visitatori del sito nel 2011 tramite il portale www.parks.it.

33.476

Gli accessi al sito del Parco www.parcosila.it nel 2011 (periodo agosto-dicembre).

95.481

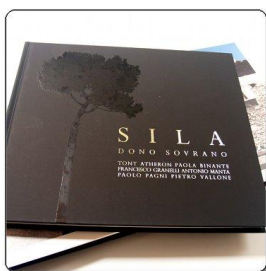
Gli accessi al sito del Parco www.parcosila.it nel 2012 (periodo gennaio-ottobre).

IL VOLUME "SILA DONO SOVRANO"



L'iniziativa ha inteso promuovere i **VALORI AMBIENTALI E NATURALISTICI** del Parco Nazionale della Sila tramite l'arte fotografica.

L'iniziativa intende raccontare il Parco della Sila, le sue bellezze, la sua flora e fauna, attraverso un **libro fotografico di alto pregio**. Sila Dono Sovrano presenta una selezione di fotografie realizzate nel corso di un anno da importanti nomi della fotografia e costituisce un prezioso documento delle bellezze, della natura e della cultura silana. Il lavoro nasce da un lavoro fotografico della Bottega di Antonio Manta esposto presso il Castello di Corigliano in occasione della manifestazione nazionale Coriglianofotografia e presso la Galleria Nazionale di Cosenza, oltre che presso il Centro Visita del Cupone.



90

Gli scatti fotografici pubblicati nel 2011 nel volume.

MOSTRE ESPOSITIVE

Le fotografie del volume sono state esposte presso:

- Il Castello di Corigliano
- La Galleria Nazionale di Palazzo Arnone, a Cosenza
- Il Centro Visita Cupone

PROMOZIONE
DELLO SVILUPPO SOCIALE
ED ECONOMICO
DELLE COMUNITÀ LOCALI



IL RISPARMIO
ENERGETICO NEL
TERRITORIO DEL
PARCO



Il Parco, grazie agli impianti fotovoltaici realizzati, ha **ABBATTUTO** l'EMISSIONE DI SOSTANZE DANNOSE per l'ambiente e sta **SUPPORTANDO** la diffusione, presso le comunità locali, di **IMPIANTI AD ENERGIA RINNOVABILE**.

Nel corso del 2011 sono stati realizzati **impianti elettrici** che utilizzano l'energia solare (mediante la conversione fotovoltaica) presso la **sede del Parco** e nei **comandi stazione del CTA** - Coordinamento Territoriale per l'Ambiente - allo scopo di abbattere sia l'inquinamento ambientale sia i costi di funzionamento energetico di queste strutture. Nel 2012 è stato inoltre completato anche il collegamento della rete per il risparmio energetico con il CTA del Centro Visita Cupone. L'Ente Parco ha inoltre pubblicato un **bando** per la concessione di contributi volti alla realizzazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili, destinati ad immobili all'interno del Parco. Il Parco, ricevuto il contributo dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha cofinanziato la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, impianti solari termici per la produzione di acqua sanitaria e la sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie che prevedano l'utilizzo di biomasse.



6
25
16.750
12 mila euro
9.750

Gli impianti a risparmio energetico realizzati (sede del Parco e 5 comandi stazione del CTA)
I kW complessivamente installati
I kWh di energia prodotta in un anno
Il risparmio conseguito in un anno nella bolletta dell'energia elettrica
I kg di CO₂ evitata

412.464 euro

Il finanziamento concesso dal Ministero all'Ente Parco per promuovere la realizzazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili da parte dei privati cittadini e delle aziende.



Progetto realizzato con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

PRESIDIO SLOW FOOD DELLA CARNE PODOLICA



L'Ente Parco è impegnato nel recupero e nella **SALVAGUARDIA** di piccole **PRODUZIONI DI ECCELLENZA GASTRONOMICA** minacciate dall'agricoltura industriale, dal degrado ambientale e dall'omologazione.

Con l'obiettivo di **valorizzare i prodotti tipici locali**, il Parco nel 2011 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Provincia di Cosenza, la A.PRO.ZOO Calabria (Società Cooperativa produttori zootecnici), e, nel 2012, con Slow Food, per promuovere il **riconoscimento come presidio Slow Food della carne podolica**, varietà di carne bovina di assoluta eccellenza e particolarità del territorio locale.



5

Gli incontri realizzati con i produttori per promuovere e tutelare la carne Podolica.



Ottenuto il riconoscimento del presidio Slow Food per la carne Podolica.



Progetto realizzato con la collaborazione della Società Cooperativa produttori zootecnici Calabria (A.PRO.ZOO), Provincia di Cosenza e Slow Food.

LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA SILA



Questi progetti contribuiranno a **incrementare la notorietà del Parco a livello nazionale ed internazionale**, e a creare **nuove opportunità di sviluppo economico del territorio** in una logica di **sostenibilità ambientale e socio culturale di lungo periodo** favorendo anche l'aumento dell'indotto turistico.

Nel 2011 il Parco Nazionale della Sila è stato inserito nella **Tentative List** dell'Unesco, la lista propositiva dei siti naturalistici per il Patrimonio Mondiale dell'Umanità, come unico candidato italiano per il patrimonio naturalistico. La candidatura è stata presentata ufficialmente nel mese di aprile 2012 alla presenza del Ministro dell'ambiente. Della **Tentative List** fanno parte quei siti che gli Stati proponenti ritengono di eccezionale valore universale e quindi adatti per il successivo inserimento nella **World Heritage List** dell'Unesco, ossia fra i beni candidati a diventare Patrimonio Mondiale dell'Umanità.



Il Parco della Sila ha presentato la candidatura per il possibile inserimento del proprio territorio nella **Rete Globale delle Riserve della Biosfera** (MaB - Man and Biosphere).



Il Parco della Sila ha presentato la propria candidatura per entrare a far parte della **Rete internazionale dei Geoparchi**.



Ingresso del Parco nella **Tentative List** dell'Unesco.



L'esito della candidatura al MaB sarà reso noto nel gennaio 2013, tuttavia ad oggi il Parco ha ricevuto da parte del Ministero il sostegno formale alla candidatura. Il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso, infatti, a fine settembre 2012 al Segretariato del programma "Uomo e Biosfera" dell'Unesco il dossier relativo alle due nuove candidature italiane: il Parco nazionale della Sila (Calabria) e l'area del Monviso (Parco regionale del Po Cuneese, Piemonte).



La candidatura alla rete internazionale dei Geoparchi è ad oggi in attesa di nuovi sviluppi.

I MUSEI DEL PARCO



I musei del Parco contribuiscono alla **DESTAGIONALIZZAZIONE** dell'**OFFERTA TURISTICA**, alla **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO** storico-culturale e al **POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SUL TERRITORIO**.

La rete museale del Parco si inserisce nell'ambito del più generale progetto di riqualificazione del territorio e della sua promozione come meta del turismo culturale, naturalistico e sportivo, volto a **valorizzare il legame tra patrimonio storico-culturale, ecologico-ambientale ed enogastronomico**. I musei attivi sul territorio del Parco sono accomunati da un profondo legame con il territorio, in quanto a carattere etnografico, e quindi in diretta relazione con la storia e le tradizioni locali. In massima parte questi musei sono localizzati in territori comunali poco densamente abitati. Il Parco sta sviluppando un'azione di sostegno e adeguamento di tale rete che ponga ancor più in evidenza il collegamento tra il territorio e le finalità istituzionali del Parco.



LE AZIONI REALIZZATE

Apertura del Museo dell'Artigianato silano e della **difesa del suolo** (Longobucco – CS):

- RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO CONSERVATIVO DELL'EX CONVENTO FRATI FRANCESCANI (2005-2006-2007) E ALLESTIMENTO DEL MUSEO

Apertura del Museo dell'**olio d'oliva** e della **civiltà contadina** (Zagarise – CZ):

- RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO CONSERVATIVO DI UN IMMOBILE CHE OSPITAVA UN VECCHIO FRANTOIO (2006-2007-2008) E ALLESTIMENTO DEL MUSEO

Apertura del Museo della **Civiltà agrosilvopastorale**, delle **Arti** e delle **Tradizioni** (Albi – CZ):

- RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE CHE OSPITAVA UN MATTATOIO COMUNALE (DAL 2006) E ALLESTIMENTO DEL MUSEO





